

**Esami di stato di abilitazione professionale  
Seconda sessione 2017, 16 novembre 2017  
Sezione A, settore architettura**

**Seconda busta**

**Tema 1**

Il tema della ricostruzione nella prima fase emergenziale di abitazioni e/o strutture per la società civile, costituisce oggi uno degli aspetti più urgenti da affrontare, coniugante rapidità di esecuzione, sostenibilità economica e impatto su ambiente e paesaggio.

La prassi ricostruttiva che nel passato si basava su principi come mobilità, leggerezza e smontabilità, oggi deve confrontarsi anche con i temi dell'ecologia, del riciclo e della reversibilità.

Nello specifico caso italiano dove per situazioni socio economiche e politiche la fase emergenziale tende a dilatarsi temporalmente tanto da acquisire il carattere di permanenza definitiva o comunque prolungata, le condizioni di comfort abitativo e prestazionale associato all'impatto sul paesaggio e sull'architettura superstita si pongono come elemento centrale di riflessione.

Il/la candidato/a esponga, in non più di quattro facciate, con esempi noti e/o considerazioni personali, letterarie e a schizzo, le problematiche citate sinteticamente, sottolineando il ruolo che l'architetto può assumere nella dinamica della ricostruzione emergenziale.

**Tema 2**

Il/la candidato/a sviluppi le proprie considerazioni rispetto al rapporto forma/struttura nell'architettura del primo '900 a seguito dell'affermazione di nuovi materiali quali il calcestruzzo armato e l'acciaio.

Con l'avvento dei nuovi materiali, nuove forme strutturali consentono l'innovazione nel linguaggio architettonico, possibilità che viene alimentata dall'avanzamento tecnico scientifico che stimola, ed è stimolato, da alcune correnti artistiche dell'epoca.

Il/la candidato/a illustri, in non più di quattro facciate, questo periodo di trasformazione dell'Architettura, scegliendo una corrente architettonica o un autore, il tutto corredato da commenti sotto forma di schemi logici e schizzi.